



COMUNE DI MOGORELLA

PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 Del 23/05/2026	Oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 (convertito nella legge n. 113/2021)
---------------------------------------	---

Il ventitre maggio duemilaventisei, con inizio alle ore dodici e trentacinque convocata telefonicamente, si è riunita la Giunta Comunale, composta dai signori:

Carcangiu Lorenzo	Sindaco	Presente (in videoconferenza)
Gusmano Gaetano Antonino	Vicesindaco	Presente (in videoconferenza)
Adam Gabriella Emilia	Assessore	Presente (in videoconferenza)
Carcangiu Fabrizio	Assessore	Assente

Presenti n. 3 , assenti n. 1.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott. Saverio Desogus, collegato in videoconferenza.

Il Sindaco, Dott. Lorenzo Carcangiu, constatata la presenza del numero degli intervenuti per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 23 del 04/05/2026 redatta dal Segretario comunale, Dott. Saverio Desogus.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i seguenti pareri, debitamente inseriti nel presente atto:

- ✓ Parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, Dott. Saverio Desogus;
- ✓ Parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Alessandra Campus.

Dato atto

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 in data 27 febbraio 2026 è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato del triennio 2026-2027-2028;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 in data 12 marzo 2026 è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2026-2027-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 16 in data 31 marzo 2026 è stato approvato il piano esecutivo di gestione e disposta l'assegnazione dei capitoli di entrata e di spesa ai Responsabili dei servizi.

Preso atto che l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., dispone

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi

del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

2-bis. [Omissis]

2-ter. [Omissis]

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

6-bis. [Omissis]

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.”;

7-bis. [Omissis]

7-ter. Nell'ambito della sezione del Piano relativa alla formazione del personale, le amministrazioni di cui al comma 1 indicano quali elementi necessari gli obiettivi e le occorrenti risorse finanziarie, nei limiti di quelle a tale scopo disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse proprie e di quelle attribuite dallo Stato o dall'Unione europea, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari. A tal fine le amministrazioni di cui al comma 1 individuano al proprio interno dirigenti e funzionari aventi competenze e conoscenze idonee per svolgere attività di formazione con risorse interne e per esercitare la funzione di docente o di tutor, per i quali sono predisposti specifici percorsi formativi.

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

8-bis. [Omissis]

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale, all’articolo 1, comma 3, dispone:

“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente:

“6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 2 del D.P.R. n. 81/2022, “1. Per gli enti locali di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”.

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto stesso e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale.

Preso atto inoltre che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, co. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”*;
- all'art. 7, co. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*;
- all'art. 8, co. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 11, co. 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 ottobre 2025 con il quale sono state approvate le linee guida sul piano integrato di attività e organizzazione PIAO e i relativi manuali operativi, tra cui, quello relativo ai comuni.

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 che ha differito al 28 febbraio 2026, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 26 febbraio 2026 che ha differito al 31 marzo 2026, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali degli enti locali della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione siciliana, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che in relazione alla sottosezione 2.2 del PIAO “Performance”

- il Nucleo di valutazione ha preso atto delle proposte di obiettivi di performance con verbale n. 1 del 10 maggio 2026, acquisito al protocollo dell'ente con n. 1615 del 11 maggio 2026.

Dato atto che in relazione alla sottosezione 2.2.1 del PIAO "Performance"

Dato atto che, in relazione alla sottosezione 2.2.1. del PIAO "Piano delle azioni positive":

- con nota prot. n. 1660 del 13 maggio 2026 il Segretario comunale ha trasmesso la bozza della sottosezione "Piano delle azioni positive" alla Consiglieria di parità della Provincia di Oristano al fine di ottenere eventuali emendamenti o correzioni;
- la Consiglieria di parità della Provincia di Oristano, con nota prot. n. 11432 del 18 maggio 2026, acquisita al protocollo dell'Ente in data 19 maggio 2026, n. 1716 ha espresso parere favorevole per l'approvazione del piano.

Dato atto che in relazione alla sottosezione 2.3 del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza":

- il comunicato del presidente dell'ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026 ha differito al 30 marzo 2026 il termine ultimo per l'adozione del PIAO;
- il Segretario comunale, con nota prot. n. 981 del 24 marzo 2026, ha invitato i Responsabili dei servizi a trasmettere proposte e/o osservazioni;
- entro il termine di 15 giorni dal ricevimento non sono pervenute al protocollo dell'ente proposte e/o osservazioni sulla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 1° marzo 2024.

Dato atto che, in relazione alla sottosezione 3.3.1. del PIAO "Piano triennale dei fabbisogni di personale" per il triennio 2026/2028:

- il Segretario comunale, con nota trasmessa ai Responsabili dei servizi a mezzo protocollo, con n. 981 del 24 marzo 2026, ha richiesto ai medesimi di effettuare, relativamente ai propri servizi, la ricognizione sulle eccedenze di personale prevista dall'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- i Responsabili dei servizi, con nota congiunta tramessa con protocollo n. 1488 in data 28 aprile 2026, hanno comunicato che non risultano situazioni di soprannumero o che comunque rilevino eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Revisore dei conti, con verbale n. 3 del 13/05/2026, acquisito al protocollo dell'ente in data 14/05/2026 con n. 1668 ha espresso parere favorevole per l'approvazione del piano;
- a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del revisore dei conti la Responsabile del servizio finanziario, con nota prot. n. 1668 del 14.05.2026, ha provveduto ad inoltrare alle OO.SS. l'informativa prevista ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del CCNL del 16 novembre 2022;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Tutto ciò premesso,

Con votazione resa per alzata di mano ed esito unanime favorevole

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028.
2. Di demandare alla Responsabile del servizio amministrativo:
 - la pubblicazione dell'allegato Piano all'interno della sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente";
 - la trasmissione dell'allegato Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica per la pubblicazione nel portale PIAO.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Lorenzo Carcangiu
firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Saverio Desogus
firmato digitalmente